

Concerto benefico al Teatro Tirinnanzi per accendere i riflettori su un'emergenza pressante: casi aumentati del 25% nel solo 2022

Donne in musica contro la violenza in favore del centro E.Va

LEGNANO (asr) Legnano celebra la Giornata internazionale dei diritti della donna in musica, puntando i riflettori sul fenomeno della violenza di genere e raccogliendo fondi per il centro antiviolenza E.Va onlus, che dal 2011 offre, 24 ore su 24, assistenza e aiuto a tutte le donne vittime di violenza fisica, psicologica ed economica attraverso la sede centrale di Busto Arsizio e lo sportello decentrato di Gallarate.

L'appuntamento è fissato per martedì, alle 21, al Teatro Tirinnanzi, sulle cui assi andrà in scena «Note rosse su pagine bianche, la sofferenza delle donne nella storia della musica», un concerto-spettacolo che attraverso i ritmi jazz propone la storia di sette donne della scena musicale internazionale vittime di violenze.

A promuovere l'iniziativa sette **Lions club** dell'Altomilanese (**Lions club** Legnano Castello Le Robinie, **Lions club** Legnano Host, **Lions club** Legnano Carroccio, **Lions club** San Giorgio su Legnano, **Lions club** Parabiago Maggiolini, **Lions club** Parabiago Host e **Lions club** San Vittore Olona), Famiglia Legnanese, Legnano Basket Knights in collaborazione con la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate.

«Abbiamo fatto nostra un'esigenza acuita dagli ultimi due anni di pandemia -

spiega **Paola Bononi**, presidente Lions cub Legnano Castello Le Robinie - La violenza sulle donne era ed è sempre più un'emergenza alla quale occorre rispondere alzando la soglia di attenzione e sensibilizzando tutti.».

Nel dare vita a una cordata di solidarietà, Famiglia Legnanese si è messa fin da subito a disposizione. «Partecipare a questa iniziativa vuol dire far sentire la nostra vicinanza, la nostra voce e il nostro sdegno per questa piaga» osserva il vicepresidente **Luca Roveda**.

Anche il mondo dello sport è sceso in campo. «Legnano Basket Knights è molto sensibile alle problematiche del territorio - afferma il presidente della società sportiva **Marco Tajana** - Nel promuovere uno sport più etico e sostenibile, coinvolgiamo i nostri oltre 600 ragazzi in una battaglia di cultura contro la violenza e in difesa delle donne».

Purtroppo i due anni di pandemia hanno acuito il fenomeno della violenza contro le donne. «Tra il 2020 e il 2021 abbiamo accolto 481 donne - dichiara **Elisabetta Marca**, presidente d E.Va onlus - E i primi due mesi di questo 2022 hanno visto quasi un accesso al giorno, con un aumento del 25%; un numero però che è destinato ancora a crescere. Molte arrivano a noi dal territorio del

Legnanese. Non vi è un identikit preciso: sono donne prevalentemente italiane, di età diversa, dalle giovanissime fino a quelle un po' più avanti negli anni, e di ogni ceto sociale e istruzione. Non sono rari i casi che coinvolgono donne con un diploma o una laurea. Solitamente però, le vittime non sono indipendenti - economicamente o psicologicamente - dai loro compagni e hanno figli minori, che significa affrontare anche il tema della violenza assistita. Davanti a questo problema, una risposta importante può arrivare dalla rete sociale: è importante non fare sentire sole queste donne. E insistere con le campagne di sensibilizzazione perché l'aumento dei casi è anche frutto di una maggiore attenzione sul fatto che alla violenza è possibile porre fine».

Martedì, protagonista del concerto-spettacolo «Note rosse su pagine bianche, la sofferenza delle donne nella storia della musica» sarà il quintetto Clara in jazz che sul palco del Teatro Tirinnanzi proporrà la testimonianza di sette donne, dagli anni '50 a oggi, che hanno trovato nella musica la loro via d'uscita alla violenza.

Biglietti disponibili contattando le realtà organizzatrici, oppure alla biglietteria del teatro la sera stessa del concerto. Ingresso con green pass rafforzato.



I rappresentanti delle associazioni che hanno dato vita alla cordata di solidarietà che ha organizzato l'iniziativa

